

Syllabus CdLM in Odontoiatria e Protesi Dentaria a.a. 2025-26

C.I. di Discipline Odontostomatologiche I Insegnamento di Parodontologia IV anno – II sem. (10 CFU)

ARTICOLAZIONE IN TERMINI DI ORE/CFU

21 ore didattica frontale per le attività teoriche

30 ore didattica frontale per l'applicazione della conoscenza (laboratori ed esercitazioni)

30 ore tirocinio professionalizzante

30 ore "Altre attività" (attività integrative)

Docente

Isola Gaetano

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

L'insegnamento di Parodontologia fornisce allo studente una preparazione clinica integrata sulle principali patologie dei tessuti parodontali e peri-implantari, con particolare riferimento agli aspetti diagnostici, preventivi e terapeutici.

Lo studente acquisirà competenze relative all'anatomia, fisiologia e fisiopatologia dell'apparato parodontale, nonché alla diagnosi e al trattamento delle malattie parodontali in ambito non chirurgico. Lo studente dovrà saper riconoscere le condizioni di salute e di malattia dei tessuti parodontali e peri-implantari, identificando i principali fattori eziologici e di rischio locali e sistemici. Lo studente dovrà essere in grado di eseguire una corretta visita parodontale, comprendente raccolta anamnestica, esame clinico, sondaggio parodontale, interpretazione degli esami radiografici e formulazione della diagnosi.

Lo studente dovrà saper impostare un piano di trattamento parodontale non chirurgico, applicando le principali tecniche terapeutiche e definendo protocolli di mantenimento e follow-up del paziente. Particolare attenzione sarà rivolta alla capacità di analisi clinica del paziente parodontale, dalla raccolta anamnestica alla formulazione della diagnosi, fino alla pianificazione terapeutica e al mantenimento nel tempo.

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo/a studente/ssa acquisirà conoscenze relative all'anatomia e fisiologia dei tessuti parodontali e peri-implantari, all'epidemiologia e microbiologia delle malattie parodontali e ai principali meccanismi patogenetici.

Comprenderà inoltre i principi della semeiotica parodontale, della classificazione delle malattie parodontali e peri-implantari e delle strategie terapeutiche, con particolare riferimento alla terapia causale non chirurgica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/a studente/ssa sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite nella gestione clinica del paziente parodontale, eseguendo una corretta visita parodontale, comprendente anamnesi, sondaggio parodontale, analisi radiografica e valutazione dei parametri clinici. Sarà in grado di formulare una diagnosi, impostare un piano di trattamento e applicare le principali tecniche di terapia parodontale non chirurgica, inclusa la rimozione del biofilm e del tartaro sopra e sottogengivale.

Saprà inoltre gestire la fase di rivalutazione e mantenimento del paziente parodontale.

Autonomia di giudizio

Lo/a studente/ssa svilupperà la capacità di valutare criticamente lo stato di salute parodontale del paziente, identificando fattori di rischio locali e sistemici e distinguendo le diverse forme di malattia parodontale.

Sarà in grado di integrare dati clinici e strumentali per formulare una diagnosi differenziale e pianificare un corretto approccio terapeutico.

Abilità comunicative

Lo/a studente/ssa sarà in grado di comunicare in modo efficace con il paziente, motivandolo all'igiene orale domiciliare e alla compliance terapeutica.

Saprà inoltre utilizzare una terminologia medico-scientifica appropriata per interagire con il team sanitario e per la presentazione di casi clinici.

Capacità di apprendimento

Lo/a studente/ssa svilupperà capacità di apprendimento autonome che gli/le consentiranno di aggiornarsi continuamente sulle innovazioni in ambito parodontale.

Sarà in grado di integrare conoscenze teoriche e pratica clinica, adattandosi all'evoluzione delle tecniche e dei protocolli terapeutici.

PREREQUISITI

Propedeuticità come da piano di studi.

CONTENUTI DEL CORSO

- Anatomia sistematica, topografica e radiologica dei tessuti parodontali duri e molli
- Semeiotica parodontale dei tessuti gengivali e peri-implantari
- Epidemiologia delle malattie parodontali
- Microbiologia e patogenesi della malattia parodontale
- Prima visita parodontale e flow chart diagnostica del paziente parodontale
- Diagnosi parodontale: sondaggio (PSR e charting), esame radiografico e documentazione clinica intraorale
- Percezione tattile parodontale e osteopercezione peri-implantare
- Relazione tra malattie sistemiche e parodontite
- Morfologia dei difetti parodontali e caratteristiche dentali nel paziente parodontale
- Classificazione delle malattie parodontali e peri-implantari
- Pianificazione del trattamento parodontale
- Terapia causale in parodontologia
- Il biofilm gengivale: struttura, ruolo eziopatogenetico e controllo
- Obiettivi e principi della terapia parodontale non chirurgica
- Organizzazione ed ergonomia delle sedute di terapia causale



- Motivazione del paziente, compliance e aderenza terapeutica: indici di valutazione
- Prevenzione primaria: controllo della placca domiciliare (mezzi meccanici e chimici)
- Prevenzione secondaria: debridement sopra e sottogengivale ed efficacia della strumentazione nel paziente parodontale e peri-implantare
- Agenti coadiuvanti nella terapia parodontale e peri-implantare
- Strumentazione non chirurgica sopra e sottogengivale: ultrasuoni, polveri, laser e curette
- Terapia MINST (Minimally Invasive Non-Surgical Therapy)
- Full Mouth Disinfection versus terapia parodontale non chirurgica convenzionale
- Fattori che influenzano la guarigione dei tessuti parodontali
- Rivalutazione parodontale
- Ritrattamento parodontale
- Protocolli di mantenimento parodontale e peri-implantare

VALUTAZIONE

Modalità di valutazione

La prova consiste in un colloquio in cui saranno poste n. 2-4 domande per ogni modulo che vertono su diversi argomenti del programma. La prova permette di verificare: i) il livello di conoscenza e comprensione generale dell'argomento; ii) la capacità di applicare tali conoscenze per la risoluzione di problemi specifici e di creare un'autonomia di giudizio; iii) la chiarezza espositiva; iv) la proprietà di linguaggio medico-scientifico.

Al termine del corso lo studente dovrà sostenere un esame orale che verterà sugli argomenti inerenti al programma del corso integrato. Nella valutazione, oltre la conoscenza e la capacità di apprendimento, verranno prese in considerazione l'autonomia di giudizio e l'abilità comunicativa attinente la parodontologia.

La prova permette di verificare: i) il livello di conoscenza e comprensione dei contenuti teorici; ii) la capacità di applicare le conoscenze acquisite alla diagnosi e gestione clinica del paziente parodontale; iii) l'autonomia di giudizio nell'analisi dei quadri clinici; iv) la chiarezza espositiva e la proprietà di linguaggio medico-scientifico.

La prova si considera superata con una votazione minima di 18/30.

Per l'attribuzione del voto finale si terrà conto dei seguenti parametri:

Voto 29-30 e lode: lo studente ha una conoscenza approfondita delle principali entità patologiche della parodontologia, riesce prontamente e correttamente a integrare e analizzare criticamente le situazioni presentate, risolvendo autonomamente problemi diagnostici anche di elevata complessità; ha ottime capacità comunicative e padroneggia il linguaggio medico-scientifico ed odontoiatrico.

Voto 26-28: lo studente ha una buona conoscenza delle principali entità della parodontologia, riesce a integrare e analizzare in modo critico e lineare le situazioni presentate, riesce a risolvere in modo abbastanza autonomo problemi diagnostici complessi ed espone gli argomenti in modo chiaro utilizzando un linguaggio medico-scientifico ed odontoiatrico appropriato;

Voto 22-25: lo studente ha una discreta conoscenza delle principali entità patologiche della parodontologia, anche se limitata agli argomenti principali; riesce a integrare e analizzare in



modo critico ma non sempre lineare le situazioni presentate ed espone gli argomenti in modo abbastanza chiaro con una discreta proprietà di linguaggio;

Voto 18-21: lo studente ha la minima conoscenza delle principali entità patologiche della parodontologia, ha una modesta capacità di integrare e analizzare in modo critico le situazioni presentate ed espone gli argomenti in modo sufficientemente chiaro sebbene la proprietà di linguaggio sia poco sviluppata;

Esame non superato: lo studente non possiede la conoscenza minima richiesta dei contenuti principali dell'insegnamento relativo alla parodontologia. La capacità di utilizzare il linguaggio specifico è scarsissima o nulla e non è in grado di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.

Esempi di domande e/o esercizi frequenti

- Anatomia dei tessuti parodontali
- Classificazione delle malattie parodontali e peri-implantari
- Diagnosi parodontale e sondaggio
- Terapia parodontale non chirurgica
- Controllo del biofilm e terapia causale
- Strumentazione parodontale (ultrasuoni, curette)
- Terapia di mantenimento parodontale
- Relazione tra parodontite e malattie sistemiche

TESTI ADOTTATI

- Lindhe J., Lang N.P. – Parodontologia clinica e implantologia orale VII edizione, Edra 2024
- Newman M., Carranza F. – Clinical Periodontology, Elsevier
- SidP – Testo Atlante di Parodontologia e malattia peri-implantare, Quintessenza

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

Lezioni frontali e teorico-pratiche, seminari di approfondimento, insegnamento cooperativo (studente-docente) tramite condivisione di materiale didattico e supporti multimediali.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE: Laboratorio Didattico di Odontoiatria e tirocinio clinico

Modalità di frequenza

Obbligo di frequenza

PROGRAMMAZIONE DEL CORSO

Anatomia sistematica, topografica e radiologica dei tessuti parodontali duri e molli
Testo Atlante di Parodontologia e malattia peri-implantare. Edizioni SidP, Quintessenza 2017.

Semeiotica parodontale dei tessuti gengivali e peri-implantari

Parodontologia clinica e implantologia orale. Jan Lindhe, Niklaus P. Lang. EDRA, VII edizione

Epidemiologia delle malattie parodontali

Newman and Carranza's Clinical Periodontology, 13th Edition, Elsevier.



Microbiologia e patogenesi della malattia parodontale

Parodontologia clinica e implantologia orale. Jan Lindhe, Niklaus P. Lang. EDRA, VII edizione

Prima visita parodontale e flow chart diagnostica del paziente parodontale

Testo Atlante di Parodontologia e malattia peri-implantare. Edizioni SidP, Quintessenza 2017.

Diagnosi parodontale: sondaggio (PSR e charting), radiografie e foto intraorali

Parodontologia clinica e implantologia orale. Jan Lindhe, Niklaus P. Lang. EDRA, VII edizione

Percezione tattile parodontale e osteopercezione peri-implantare

Newman and Carranza's Clinical Periodontology, 13th Edition, Elsevier.

Correlazione tra malattie sistemiche e parodontite

Parodontologia clinica e implantologia orale. Jan Lindhe, Niklaus P. Lang. EDRA, VII edizione

Morfologia dei difetti e caratteristiche dentali nel paziente parodontale

Parodontologia clinica e implantologia orale. Jan Lindhe, Niklaus P. Lang. EDRA, VII edizione

Classificazione delle malattie parodontali e peri-implantari

Parodontologia clinica e implantologia orale. Jan Lindhe, Niklaus P. Lang. EDRA, VII edizione

Pianificazione del trattamento parodontale

Newman and Carranza's Clinical Periodontology, 13th Edition, Elsevier.

Terapia causale in parodontologia

Parodontologia clinica e implantologia orale. Jan Lindhe, Niklaus P. Lang. EDRA, VII edizione

Il biofilm gengivale: struttura, ruolo eziopatogenetico e controllo

Newman and Carranza's Clinical Periodontology, 13th Edition, Elsevier

Obiettivi della terapia non chirurgica

Testo Atlante di Parodontologia e malattia peri-implantare. Edizioni SidP, Quintessenza 2017.

Motivazione, compliance, aderenza e indici di valutazione della cooperazione nel paziente parodontale

Testo Atlante di Parodontologia e malattia peri-implantare. Edizioni SidP, Quintessenza 2017.

Prevenzione primaria: controllo di placca domiciliare meccanico e chimico

Parodontologia clinica e implantologia orale. Jan Lindhe, Niklaus P. Lang. EDRA, VII edizione

Prevenzione secondaria: debridement sopra e sottogengivale ed efficacia della strumentazione nel paziente parodontale e/o con peri-implantite



Parodontologia clinica e implantologia orale. Jan Lindhe, Niklaus P. Lang. EDRA, VII edizione

Agenti coadiuvanti nella terapia parodontale e peri-implantare

Testo Atlante di Parodontologia e malattia peri-implantare. Edizioni SidP, Quintessenza 2017.

Strumentazione non chirurgica sopra e sottogengivale: ultrasuoni, polveri, laser e curette

Parodontologia clinica e implantologia orale. Jan Lindhe, Niklaus P. Lang. EDRA, VII edizione

Terapia MINST

Parodontologia clinica e implantologia orale. Jan Lindhe, Niklaus P. Lang. EDRA, VII edizione

Full Mouth Disinfection versus terapia parodontale non chirurgica convenzionale

Parodontologia clinica e implantologia orale. Jan Lindhe, Niklaus P. Lang. EDRA, VII edizione

Fattori che influenzano la guarigione delle ferite

Parodontologia clinica e implantologia orale. Jan Lindhe, Niklaus P. Lang. EDRA, VII edizione

Rivalutazione parodontale

Testo Atlante di Parodontologia e malattia peri-implantare. Edizioni SidP, Quintessenza 2017.

Terapia antibiotica e probiotici nel paziente parodontale

Newman and Carranza's Clinical Periodontology, 13th Edition, Elsevier